

R.
RINASCIMENTO2.0

III EDIZIONE 2016

FESTIVAL
DELLA PAROLA



Enzo Eric Toccaceli

Vive tra Pozzuolo Umbro (Pg) e Roma. Inizia l'attività di fotografo nel 1971 e nel 1977 quella di pubblicista. A partire dal 1979, si occupa prevalentemente di storia della fotografia, che diviene il tema centrale sia delle mostre da lui curate sia della ricca produzione editoriale, che lo vede autore di numerosi libri tra i quali: *Wladimir d'Ormesson. Fotografie 1904-1911*, con prefazione di Leonardo Sciascia (1982), *Tano D'Amico. Con il cuore negli occhi* (1982), *Immagini e fotografi dell'Umbria 1855-1945* (1984), *Trasimeno. Il lago salvato* (1984), *Pirro Vitali. Fotografie 1855-1875* (1986).

Nel 1977 collabora alla trasmissione televisiva di Raidue, *Album, l'Italia nel cassetto* e nel 1989 ancora per la RAI cura la grande mostra *Percorsi umbri tra '800 e '900*, in occasione del Prix Italia. In questi ultimi anni, intensifica l'attività a contatto col mondo della poesia. Nella 1997 pubblica *Italian Greetings. Allen Ginsberg in Italia*, con una poesia di Lawrence Ferlinghetti e nel 1999 va in stampa il volume *Accessibili distanze. I volti della poesia* (antologia di poeti italiani e statunitensi) con prefazione di Sebastiano Vassalli. Tra le mostre da lui curate, *Omaggio a Gaio Fratini* nel 2000 e *Sandro Penna. Frammenti di una vita*, con una presentazione di Elio Pecora, nel 2002. Nel 2004 cura il volume di poesia di Claudio Lolli *Rumore Rosa*. L'opera del fotografo Enzo Eric Toccaceli rappresenta un percorso suggestivo ed evocativo attraverso i volti dei protagonisti poetici del nostro tempo. Da Mario Luzi, Attilio Bertolucci, Andrea Zanzotto, passando per Roberto Mussapi, Roberto Carifi, Alda Merini, Vivian Lamarque, Patrizia Cavalli, fino ad arrivare alla generazione più giovane. Come afferma lo stesso Toccaceli nella premessa al libro che raccoglie la sua serie fotografica *Poeti. Volti e luoghi* (Marietti, 2007), "frequentare gli amici poeti per me significa addentrarmi ogni volta di più nella loro scrittura, nello sguardo con cui osservano le cose, nel modo in cui vivono le emozioni".